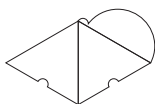


CORPI
SOSPESI

GIOVANNI CERRI
MARINA FALCO
CARLO FERRERI
LORENZO PIETROGRANDE



edizioni aab



CIRCOLO DI RICREAZIONE ARTISTICA

GALLERIA "IL ROMANINO"
VIA PIAVE, 12 - 24050 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
CELL. 339.3353289

DAL 30 MARZO AL 14 APRILE 2002
ORARIO FERIALE: 17-19
ORARIO FESTIVO: 10-12 E 16-19

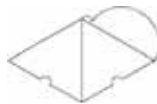
COMUNE DI BRESCIA
PROVINCIA DI BRESCIA
ASSOCIAZIONE ARTISTI BRESCIANI

GIOVANI PRESENZE



GIOVANNI CERRI
MARINA FALCO
CARLO FERRERI
LORENZO PIETROGRANDE

salone dell'AAB
vicolo delle Stelle, 4 - Brescia
16 marzo - 3 aprile 2002
feriali e festivi 15,30 - 19,30
lunedì chiuso



edizioni aab

Corpi sospesi

Il rapporto tra il corpo umano e l'arte è il centro di gravità definitivo di ogni metafora visiva, di ogni iperbole poetica che riguardi davvero la nostra vita, le nostre gioie e le nostre ansie, i nostri allarmi e le nostre speranze. Alle sorgenti della psiche, in presa diretta con la polpa più viva ma pure più inconosciuta dei sentimenti e della coscienza, una pittura di corpi e di anatomie si pone difatti come geografia del profondo e, simultaneamente, come racconto e stratificazione di storie, come "logo" e rivelazione degli accadimenti che definiscono la nostra umanità.

È qui che gli artisti contemporanei riguadagnano, oltre le estetiche chimere estetiche oggi prevalenti nel gran mare dell'effimero e del ludico, i materiali di *sensu* del loro lavoro, ritrovando agganci, snodi, nervi di una verità e di una serietà della pittura che l'ubriacatura concettuale non ha potuto mai spezzare del tutto.

E sono sempre più spesso oggi, questi artisti neumanisti, neoanatomici, neonaturalisti o neoesistenzialisti, artisti giovani quando non giovanissimi. Artisti che della loro condizione anagrafica giocano tutta la sovrana indifferenza per i moduli e gli schemi che l'ufficialità della cultura oggi invece assegnerebbe loro, nel gran circo multimediativo e multimediale di una libertà solo apparente fatta di video e di installazioni...

Come appunto fa questo gruppo milanese di giovani, gruppo di amici e sodali che si giocano in pittura una loro convergenza poetica (non certo meramente linguistica nè assolutamente calligrafica), tutta però *contro* le mode culturali del momento, collocandosi anzi le diverse ricerche d'ognuno proprio su un altro pianeta rispetto a quegli orientamenti. Facendo arte e immagini, e immaginario, in un altro modo, in un altro mondo. E, di più, con la pertinenza stessa di questa loro tensione parallela, con la portata e l'impatto di suggestione e seduzione lirica di questi loro lavori, riuscendo ancora una volta a svelare in buona parte il "trucco" che sta sotto al capitolo più largo e fitto del contemporaneo artistico ufficializzato dal nostro sistema dell'arte. E cioè denunciando e clamorosamente mostrando, per contrasto, che il re è nudo, è inconsistente, è vuoto simulacro.

Perché Giovanni Cerri, Marina Falco, Carlo Ferreri e Lorenzo Pietrogrande usano l'arte della pittura, invece, per quello che è real-

mente, al di là dei significati inconsistenti e banalizzanti che ha preso in questi frangenti culturali. La usano e la esauriscono, cioè, come discorso sull'uomo e sul mondo, continuità rinnovata di uno sguardo figurativo che viene da lontano, da Goya e da Courbet a Schiele a Munch, ma prima ancora dal Piero e dal Masaccio, fino giù ai nostri anni a Bacon, a Sutherland, a Freud e, per restare in Italia, a Guttuso, a Francese, a Vespignani, a Guerreschi e Romagnoni...

Chi, come Cerri, atomizzando, fantasmizzando, dissolvendo e rifondando le impalcature del gesto umano e le sue carni, rivoltate - diciamo così - dal di dentro nei loro più segreti pigmenti d'emozione. Chi scendendo oltre le sorgenti del sangue e della carne stesse, tra linfe sepolte e archetipi, tra fontane del sogno e fervidi miti, come la Falco.

Altri, come Ferreri, facendo del corpo il fondamento d'ogni equilibrio figurale a ricalcare e ripercorrere le impronte del nostro comune senso del vedere, in *overdose* di retorica del rotocalco e di gesti stereotipati.

Altri ancora, come Pietrogrande, scavando nelle strutture della figura, scompaginando e ridistribuendo le carte di ogni possibile ordine pre-costituito dalla tradizione e dalla consuetudine.

E tutto questo, si badi, in una dimensione certo plurale ma tra loro analoga di sospensione *forte*, di silenzio dell'enfasi descrittiva, di quiete significativa del figurare, appunto, corpo e corpi. Di rinuncia volontaria ad ogni facile (o prevedibile) didascalicità figurativa.

Questa sospensione di lettura è alla base del confronto che le opere qui rendono possibile. Una dialettica di accenti, di personalità, di sguardi diversi rivolti al problema del vivere e, insieme, al problema dell'esprimere... Problemi che ognuno di questi artisti risolve con acutezza aprendo, come solo i poeti fanno, altri problemi, rimbalzando ogni domanda nell'energia attiva che si instaura tra l'opera e il suo riguardante (insomma tra l'arte e il pubblico che voglia prestare vera attenzione), ma anche, e sempre, tra la coscienza dell'artista e la natura specifica e contraddittoria del suo tempo.

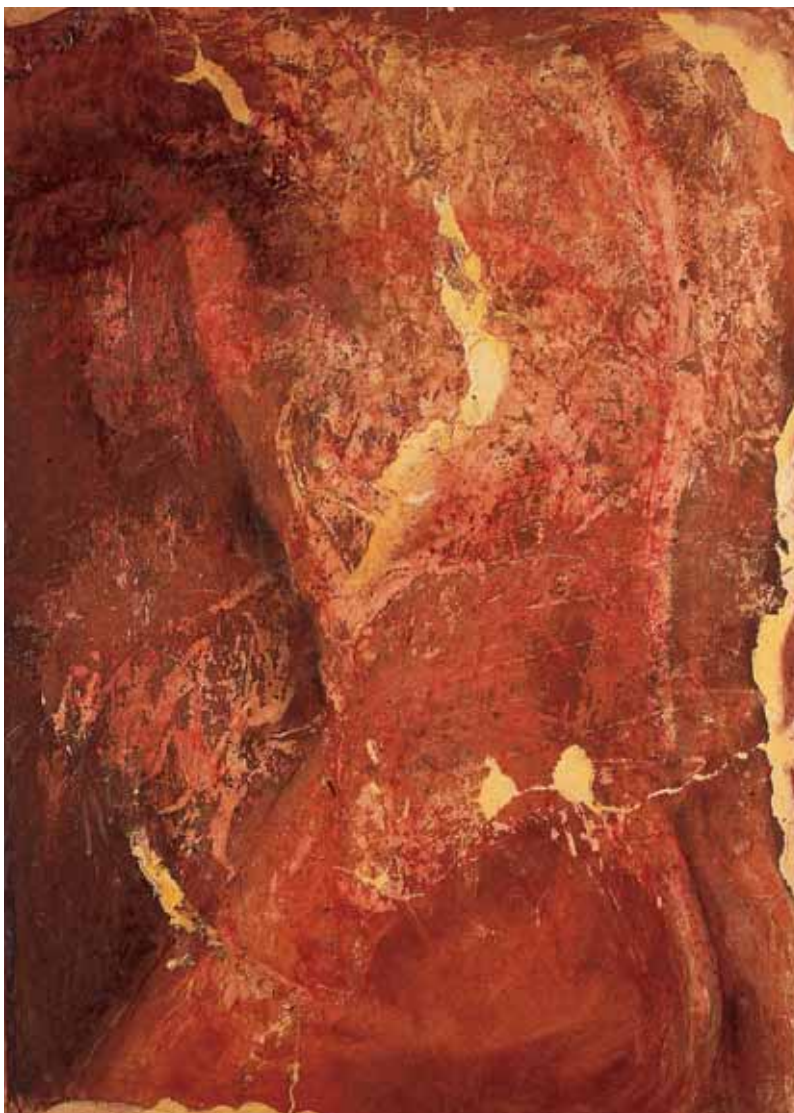
Giorgio Seveso

Giovanni Cerri



Apparizione, 2001
cm 140x90 - tecnica mista su tela

Marina Falco



Corpo, 2001
cm 70x50 - olio su carta intelata

Carlo Ferreri



Donna allo specchio, 2001
cm 130x100 - olio su tela

Lorenzo Pietrogrande



Ercolino, 2001
cm 24x18 - acrilico su tela

Giovanni Cerri

È nato a Milano il 9 marzo 1969. Figlio d'arte, la sua formazione è avvenuta frequentando fin da giovanissimo gli studi degli artisti. Dal 1994 svolge il ruolo di organizzatore per gallerie, centri culturali ed enti pubblici, curandone le mostre. Numerose le mostre personali e collettive al suo attivo.

Tra le più recenti ricordiamo:

- 2000, Gorla Maggiore (VA), Fondazione Torre Colombera, "Metamorfica"
- 2001, Milano, Associazione Culturale Renzo Cortina, "Molteplici frequenze"
- 2001, Milano, Associazione Culturale Annotazioni, "Ri-tracce", personale
- 2001, Pavia, Giovane Arte Europea
- 2001, Pisa, Galleria Centro Arte Moderna, personale
- 2002, Roma, Galleria Monogramma, personale

Carlo Ferreri

È nato a Milano nel 1962, si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Vive e lavora a Milano.

Mostre recenti:

- 1995, Milano, Centro culturale S. Michele, "Dentro la pittura"
- 1996, Codogno (LO), Ospedale Soave, "Venature"
- 1996, Castell'Arquato (PC), Sala Pretura, "Polittico"
- 1999, Rozzano (MI), Cascina Grande, "Polittico"
- 1999, Milano, Associazione Culturale Renzo Cortina, "Grandi formati"
- 2000, Milano, Associazione Culturale Renzo Cortina, "17x17"
- 2001, Milano, Associazione Culturale Renzo Cortina, "Molteplici frequenze"

Marina Falco

È nata a Napoli il 30 agosto 1967. Nel 1990 si è diplomata in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove attualmente è titolare di una delle cattedre di Anatomia artistica. Numerose sono le mostre personali e collettive alle quali ha partecipato, in Italia e all'estero.

Tra le più recenti ricordiamo:

- 2001, Milano, Galleria Artistudio, "Constructa Romantika"
- 2001, Milano, Associazione Culturale Renzo Cortina, "Molteplici frequenze"
- 2001, Milano, Goethe Institut, personale
- 2001, S. Donato Milanese, Cascina Roma, "Interazioni", personale
- 2001, Pavia, Giovane Arte Europea
- 2001, Milano, Associazione Culturale Annotazioni, "Ri-tracce"
- 2002, Canonica al Lambro (MI), Spazio Amste, "Falcopoli's", personale

Lorenzo Pietrogrande

È nato a Venezia nel 1961. Ha studiato all'Accademia di Brera. Insegna Discipline pittoriche al Liceo artistico statale di Arese. Vive e lavora a Milano.

Mostre recenti:

- 1995, Cremona, Palazzo Martini, personale
- 1996, Milano, Palazzo delle Stelline, "Tracce dell'oggetto assente"
- 1996, Castell'Arquato (PC), Sala Pretura, "Polittico"
- 1996, Lecco, Galleria Bellinzona, personale
- 1998, Milano, Galleria Ponte Rosso, collettiva,
- 1999, Rozzano (MI), Cascina Grande, "Polittico"
- 2000, Bertinico (LO), "Naturarte", Appunti sulla natura
- 2001, Milano, Associazione Culturale Renzo Cortina, "Molteplici frequenze"
- 2001, Campione d'Italia, Galleria Civica, "Campionesi del III Millennio"

Giovani presenze - 8
Corpi sospesi
Giovanni Cerri, Marina Falco, Carlo Ferreri, Lorenzo Pietrogrande
16 marzo - 3 aprile 2002
Mostra organizzata dall'AAB

Cura della mostra
Giorgio Seveso

Coordinamento editoriale
Vasco Frati e Giuseppina Ragusini

Progetto grafico
Martino Gerevini

Direzione dell'AAB
Giuseppina Ragusini

Segreteria dell'AAB
Simona Di Cio e Laura Mossi,
con la collaborazione di Dario Moretta

Fotocomposizione, impianti e stampa:
Arti Grafiche Apollonio, Brescia
Finito di stampare nel mese di febbraio 2002.
Di questo catalogo sono state tirate 1000 copie.



Lazzati Giuseppe & C. sas
Concessionario Esclusivista Olivetti
per la zona di Romano di Lombardia

Via G.B. Rubini, 4/49 - 24058 Romano di Lombardia (BG)
Tel. 0363.9127445

telecomunicazioni cellulari

MACELLERIA - SALUMERIA - GASTRONOMIA

Gastoldi Pierino

Via Roma, 1 - 24050 Bairano (BG)
Tel. e Fax 0363.95427

Badalucco s.n.c.

Logistica e trasporti
"Ovunque ... comunque!"

Via Monte Fiorino, 27 - 46030 Virgilio (MN) - Tel. 0376.449066 - Fax 0376.282308
